

Ad iniziativa di Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali	N. proposta 24
	Data 05/03/2026

Città di Andria (BT)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART 194 LETTERA E) DEL D.LGS 267/2000 . DECRETO INGIUNTIVO SOCIETÀ MUNICIPIA SPA.

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L.vo 267/2000
- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, _____ in data _____ ore _____
- Assenti: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che:

- con varie Determinazioni Dirigenziali si era provveduto ad affidare alla ditta MUNICIPIA S.p.A. il servizio di elaborazione, stampa e imbustamento degli avvisi IMU-TASI-TARI e la gestione del software;
- che le seguenti fatture emesse dalla ditta, nell'arco temporale 2016-2018, erano state liquidate con atti che non si erano perfezionati e/o non erano stati seguiti dai relativi mandati di pagamento a causa della grave carenza di liquidità dell'Ente, in quanto il Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 29/8/2018 deliberava il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art 243 bis del Dlgs. 267/2000 e, successivamente, con delibera n. 56 del 27/11/2018 approvava il PRFP al fine di procedere al risanamento finanziario dell'Ente anche attraverso l'accesso al Fondo rotativo:

FATTURA	PROTOCOLLO	LIQUIDAZIONE	IMPONIBILE	TOTALE FATTURA
n. 2016901702 del 28/12/2016	n. 2206 del 12/1/2017	D.D. di liquidazione n. 1546 del 09/05/2019	€ 4.129,40	€ 5.037,87
n. 2017900357 del 31/03/2017	n. 37941 del 4/5/2017	Proposta n. 3788 del 09/11/2017	€ 12.000,00	€ 14.640,00
n. 2017900399 del 31/03/2017	n. 37951 del 4/5/2017	Proposta n. 3456 del 12/10/2017	€ 2.622,38	€ 3.199,30
n. 2017900794 del 31/05/2017	n. 49746 del 15/6/2017	Proposta n. 3863 del 16/11/2017	€ 12.539,24	€ 14.887,08
n. 2018900304 del 31/03/2018	n. 34927 del 13/4/2018	Proposta n. 2478 del 26/07/2018	€ 19.000,00	€ 23.180,00
n. 2018900579 del 31/5/2018	n. 53323 del 12/6/2018	Proposta n. 2481 del 26/7/2018	€ 1.568,76	€ 1.913,89
n. 2018900926 del 30/6/2018	n. 66178 del 18/7/2018	Proposta n. 2607 del 3/8/2018	€ 23.185,00	€ 28.285,70
n. 2018901484 del 10/10/2018	n. 105828 del 23/11/2018	Proposta n. 4202 del 14/12/2018	€ 12.000,00	€ 14.640,00
n. 2018901485 del 10/10/2018	n. 94980 del 22/10/2018	Proposta n. 3977 del 29/11/2018	€ 3.900,00	€ 4.758,00
n. 2018901581 del 31/10/2018	n. 100465 del 8/11/2018	Proposta n. 4004 del 30/11/2018	€ 12.740,21	€ 15.124,57
n. 2018901703 del 22/11/2018	n. 105821 del 23/11/2018	Proposta n. 4338 del 28/12/2018	€ 34.596,00	€ 42.207,12
		Totale	€ 138.280,99	€ 167.873,53

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale con delibera n. 38 del 29/8/2018 deliberava il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art 243 bis del Dlgs. 267/2000 e successivamente con delibera n. 56 del 27/11/2018 approvava il P.R.F.P. al fine di procedere al risanamento finanziario dell'Ente anche attraverso l'accesso al Fondo rotativo;
- lo stato della cassa e il ricorso a detta procedura rendeva non possibile la liquidazione per intero del credito vantato e pertanto con note p.e.c., rimaste prive di riscontro, prot. 53777 del 12 giugno

2019, prot. n. 108426 del 4 dicembre 2019 e prot. n. 48817 del 27 maggio 2021, si invitava la ditta Municipia S.p.A. a manifestare interesse per una possibile transazione;
- con p.e.c. prot. n. 115376 del 10 dicembre 2024, veniva notificato al Comune di Andria l'atto notarile (registrato a Milano il 22 novembre 2024 al n. 89767 serie IT) di cessione del credito vantato nei confronti del Comune di Andria tra Municipia S.p.A. e Polluce SPE S.r.l., per le fatture sopra richiamate unitamente ad altre già pagate;

Dato atto, altresì, che:

- il Tribunale di Trani aveva emesso decreto ingiuntivo n. 119/20 (RG 6358/19) emesso in data 20/01/2020 (notificato al Comune di Andria in data 27/1/2020) che intimava al Comune di Andria di pagare il debito a favore della Società Municipia Spa;
- tale decreto non era opposto nei termini di legge e pertanto veniva munito della formula esecutiva il 15/6/2020;
- con p.e.c. prot. n. 115376 del 10 dicembre 2024, veniva notificato al Comune di Andria l'atto notarile (registrato a Milano il 22 novembre 2024 al n. 89767 serie IT) di cessione del credito vantato nei confronti del Comune di Andria tra Municipia S.p.A. e Polluce SPE S.r.l., per le fatture sopra richiamate unitamente ad altre già pagate;
- considerato che a tutt'oggi le fatture rimangono impagate.

Considerato, inoltre, che:

1. in data 16/2/2026, da parte della "Collextion Legal Società tra Avvocati Srl" – mandataria della Società POLLUCE SPE SRL (con missiva Ns. prot. n. 19187), perveniva a questo Ente atto di intimazione e precetto al fine del pagamento del dovuto a favore della Società POLLUCE SPE SRL, la somma totale di € 260.190,58, come sotto rappresentata:

Sorte capitale residua	€ 138.280,99	
Interessi	€ 117.721,98	
spese legali liquidate in d.i.	€ 406,50	
compenso liquidato in d.i.		€ 2.135,00
spese notifica	€ 7,95	
spese richiesta copie titolo esecutivo	€ 27,16	
notifica titolo esecutivo	€ 10,65	
compenso precetto		€ 425,00
Totale	€ 256.455,23	€ 2.560,00
Riepilogo		
competenze		€ 2.560,00
15% rimborso spese forfettarie ex D.M. 55/14		€ 384,00
		€ 2.944,00
4% Cassa Nazionale Avvocati		€ 117,76
Totale Imponibile		€ 3.061,76
IVA 22%		€ 673,59
Spese non imponibili		€ 256.455,23
Totale		€ 260.190,58

2. in data 05/3/26, con missiva Ns. prot. n. 0027924, questo Ente ha provveduto ad inviare alla Collextion Legal Società tra Avvocati Srl” – mandataria della Società POLLUCE SPE SRL, la seguente proposta transattiva:

descrizione	Importo richiesto	Importo proposto dall’Ente	Termine per il pagamento	note
Sorte capitale residua	€ 138.280,99	€ 138.280,99	Pagamento integrale entro il 13/3/2026	
interessi	€ 117.721,98	€ 58.860,99 (abbattimento del 50%)	previo riconoscimento del DFB e max 30/3/2026	in caso di esito positivo della transazione proposta pervenuto a stretto giro
altre spese	rimborso integrale			

3. in data 05/3/26, con missiva inviataci mezzo pec la Collextion Legal Società tra Avvocati Srl” – mandataria della Società POLLUCE SPE SRL, sostanzialmente, ha accolto la proposta di transazione formulata dall’Ente,
4. in data 05/3/26, con missiva Ns. prot. n. 28123/2026, questo Ente ha provveduto a riepilogare i termini dell’accordo transattivo, come segue:

descrizione	Importo richiesto	Importo pattuito dall’Ente	Termine per il pagamento	note
Sorte capitale residua	€ 138.280,99	€ 138.280,99	Pagamento integrale entro il 13/3/2026	
interessi	€ 117.721,98	€ 58.860,99	previo riconoscimento del DFB e max 30/3/2026	interessi dovuti solo relativi al periodo in cui l’ente era in procinto di elaborare il piano di risanamento finanziario
Spese legali	€ 4.187,61	€ 4.187,61	previo riconoscimento del DFB e max 30/3/2026	
Imposta di registro	€ 1.163,75	€ 1.163,75	previo riconoscimento del DFB e max 30/3/2026	

Considerato che la spesa di complessivi € 64.212,35, così composta:

interessi	€ 117.721,98	€ 58.860,99
Spese legali	€ 4.187,61	€ 4.187,61
Imposta di registro	€ 1.163,75	€ 1.163,75

è da considerarsi quale debito fuori bilancio a norma dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000, comma 1, lett. e);

Richiamato l’art. 194 del TUEL che recita testualmente:

“art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all’articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) omissis

c) omissis

d) omissis

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Ritenuto quindi che la fattispecie sopra indicata debba configurare l'ipotesi di debito fuori bilancio per il quale il primo comma lettera e) dell'art 194 del DLGs 267/2000 consente la legittimazione e quindi il riconoscimento dove l'arricchimento e l'utilità per l'Ente deve essere ricondotto rispettivamente al risparmio di spesa per il pagamento di un minore importo degli interessi e ai servizi acquistati che hanno effettivamente prodotto una utilità;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere al riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 – comma 1, lett. e – del D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii, relativo al pagamento delle soccombenze giudiziali conseguenti alle somme ingiunte dal Tribunale di Trani, con il decreto ingiuntivo n. 119/20 (RG 6358/19) emesso in data 20/01/2020;

Preso atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto trova copertura finanziaria come segue:

- per € 64.212,35 al capitolo n. 126013 del Bilancio di previsione 2026-2028, Esercizio Finanziario 2026;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 è stato approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) del Comune di Andria;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 si è proceduto alla rimodulazione del citato PRFP;
- la ulteriore deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 29/12/2021: "Piano di Riequilibrio Pluriennale del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018. Rimodulazione ai sensi dell'art. 243 bis, comma 5 del Dlgs. 267/2000. Riscontro alle richieste istruttorie del ministero dell'interno con nota prot. n. 98540/2021.";
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 12 PRSP/2023 del 24/01/2023 di approvazione di approvazione del PRFP;

Viste, altresì:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 22.10.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D.Lgvo. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 (art.170, comma 1, D.Lgs. 267/2000);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29.01.2026 "Bilancio di Previsione Pagina 2 di 4 - Det. N. 1046 del 05/03/2026 Finanziario 2026/2028 e documenti allegati. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 11.02.2026 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028".

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità,

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Dirigente ad Interim del Settore Entrate Tributarie e patrimoniali;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziaria;

- il parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile espresso ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € Euro € 64.212,35 che scaturisce a seguito del decreto ingiuntivo n. 119/20 (RG 6358/19) emesso in data 20/01/2020 (notificato al Comune di Andria in data 27/1/2020) che intimava al Comune di Andria di pagare il debito a favore della Società Municipia Spa;

2) DI DARE ATTO CHE il Debito fuori Bilancio trova copertura al capitolo n. 126013 del bilancio di previsione 2026-2028, Esercizio Finanziario 2026, a seguito di applicazione dell'avanzo di amministrazione;

3) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Ragioneria la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

\$ DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale della Puglia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

Infine il Consiglio Comunale , stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

DECISIONE DEL CONSIGLIO

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05/03/2026, trasmessa in pari data, avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) D.Lgs. n. 267/2000. Decreto Ingiuntivo Società Municipia S.p.A.";
- VISTO l'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che consente il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti dell'accertata utilità e arricchimento per l'Ente;

PRESO ATTO che:

- il debito trae origine dall'affidamento alla ditta Municipia S.p.A. del servizio di elaborazione, stampa e imbustamento degli avvisi IMU – TASI - TARI e gestione software nel periodo 2016-2018;
- le relative fatture, per una sorte capitale complessiva di € 138.280,99, non erano state liquidate a causa della grave carenza di liquidità dell'Ente, allora sottoposto a procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
- in data 20/01/2020, il Tribunale di Trani ha emesso il Decreto Ingiuntivo n. 119/20 (RG 6358/19), dichiarato esecutivo il 15/06/2020, per il pagamento delle somme dovute;
- il credito è stato successivamente ceduto dalla Municipia S.p.A. alla società Polluce SPE S.r.l. (mandataria Collextion Services S.r.l.), con notifica al Comune in data 10/12/2024;

RILEVATO che:

- a seguito dell'atto di precetto notificato in data 16/02/2026 per un importo totale richiesto di € 260.190,58, le parti hanno raggiunto un accordo transattivo in data 05/03/2026;
- l'accordo prevede il pagamento integrale della sorte capitale (€ 138.280,99) entro il 13/03/2026 e il riconoscimento come debito fuori bilancio degli oneri accessori pari a complessivi € 64.212,35;
- CONSIDERATO che tale importo pari ad € 64.212,35 risulta così composto:
 - Interessi moratori: € 58.860,99 (a fronte di una richiesta originaria di € 117.721,98, con un abbattimento del 50%);
 - Spese legali: € 4.187,61;
 - Imposta di registro: € 1.163,75;
- PRESO ATTO che la transazione garantisce un consistente risparmio per l'Ente rispetto alla pretesa creditoria iniziale e definisce bonariamente il contenzioso in atto;
- CONSIDERATO che:



Collegio dei Revisori dei Conti

- la fattispecie in esame è stata inquadrata nell'ipotesi di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, in quanto i servizi acquisiti hanno prodotto un'effettiva utilità e arricchimento per l'Ente nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali;
 - il debito di € 64.212,35 trova copertura finanziaria al capitolo n. 126013 del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione;
 - VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza, in data 05/03/2026;
 - VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott. Raffaele Laforenza, in data 05/03/2026;
- tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05/03/2026 riguardante il riconoscimento del debito fuori bilancio di € 64.212,35 in favore della società Polluce SPE S.r.l..

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità conseguenti alla necessità di ricorrere alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Andria, 05/03/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni